

La morte di Chiara, due indagati per omicidio stradale. Disposta l'autopsia

La famiglia di Chiara è barricata in casa, annichilita dal dolore. "Non vivono più", raccontano alcuni amici stretti. La mamma, Maria Antonietta, non ha più lacrime da piangere, così come papà Michele. La comunità locale si è idealmente stretta ai genitori della 18enne e monta la rabbia per una tragedia che si poteva evitare. Nel mirino, le scarse condizioni di sicurezza di quel tratto stradale, specie dopo la decisione di eliminare il cavalcavia pedonale che una volta consentiva un attraversamento in sicurezza. Una recente riqualificazione stradale ha poi eliminato il piccolo rialzamento su cui erano state dipinte le strisce pedonali. Istituito il limite di velocità di 30kmh in quel tratto, poco rispettato.

Sul fronte delle indagini, la Procura di Catania ha disposto l'autopsia per determinare nello specifico le cause del decesso di Chiara Adorno. Mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, insieme al suo ragazzo, la giovane sarebbe stata centrata da uno scooter e poi sbalzata su di un'autovettura che sopraggiungeva. Questa la prima ricostruzione. Un doppio impatto, dall'esito tragico. Per la contestazione delle responsabilità penali, bisognerà comprendere la sequenza esatta degli eventi che hanno portato alla morte della giovane. La magistratura etnea si muove per omicidio stradale, sarebbero due gli iscritti nel registro degli indagati.

I mezzi – uno scooter Honda ed una Fiat Grande Punto – sono stati posti sotto sequestro. Migliorano le condizioni del fidanzato di Chiara, la cui testimonianza sarà molto importante per il prosieguo delle indagini.

Solo dopo l'esame autoptico la salma sarà consegnata alla famiglia, per la celebrazione del funerale. Sarà la Chiesa

Madre di Solarino ad ospitare il triste officio. Non sarà proclamato il lutto cittadino, anticipa l'amministrazione comunale.

Commissariata Confcommercio Siracusa, arriva Prampolini per mettere ordine e regole

Dopo un anno vissuto tra assemblee infuocate e scambi di accuse, arriva un commissario per Confcommercio Siracusa. Lo ha disposto il Consiglio nazionale, ratificando la delibera del presidente Sangalli. Per tutto il 2024 sarà la vicepresidente Donatella Prampolini a lavorare per mettere ordine all'interno dell'importante associazione di categoria siracusana.

Elio Piscitello, presidente sino ad aprile scorso e attualmente in prorogatio, raggiunto dalla nostra redazione, conferma la notizia. E parla di un fattore positivo. "Avevo già chiesto ed ottenuto un delegato nazionale per affiancarci nel percorso verso il rinnovo delle cariche elettive dell'associazione. Avevo indicato delle priorità chiare: trasparenza su atti e bilancio certificato anzitutto. Ma ritenevo necessario anche procedere al rinnovo dei sindacati interni prima delle nove elezioni".

Ma su questi punti si è acceso un confronto serrato che ha alimentato forti tensioni e scontri tra correnti di pensiero e associati. Chiusa l'attività ispettiva, il delegato ha ritenuto utile proporre un commissariamento. E il commissario nazionale per Confcommercio adesso c'è. Peraltro, una figura di spessore perchè si tratta di una dei vicepresidenti nazionali. Inevitabile, viste le insanabili fratture interne

all'associazione.

Parte quindi una fase di riordino di tutta la struttura amministrativa di Confcommercio Siracusa. Per Piscitello "una grande opportunità per rilanciare l'attività". L'ex presidente è sicuro: "ne usciremo rafforzati e spero che sia compreso da tutte le anime di Confcommercio Siracusa. Abbiamo bisogno di rafforzarci in provincia e di iniziative ed attività che con il commissario saranno certamente avviate. Sfruttiamo bene questa occasione".

Intanto, approvato l'ultimo bilancio dell'associazione, chiuso in pareggio. La situazione economia non appare preoccupante, ma come dimostra il commissariamento c'è forse un problema di regole e loro rispetto da interpretare e valutare.

Prodotti tipici e non solo, Ross Pelligra pronto ad investire nella "sua" Solarino

Ross Pelligra, imprenditore australiano con origini solarinesi, è pronto ad investire anche nella sua città d'origine. Lunedì verrà siglato a Solarino un protocollo d'intesa tra Pelligra Group Italia e l'amministrazione comunale, con l'obiettivo di realizzare nella cittadina siracusana attività imprenditoriali per la valorizzazione dei prodotti tipici o inserirsi negli altri filoni di attività del gruppo che fa capo a Ross Pelligra.

L'imprenditore non sarà fisicamente presente a Solarino, città da cui partì il nonno per l'Australia, ma sarà rappresentato da Giovanni Caniglia, ad della holding Pelligra Italia. Sarà

lui a siglare l'intesa, alla presenza del sottosegretario agli affari esteri Giorgio Silli e del deputato Francesco Saverio Romano. "Celebriamo l'importanza dei nostri emigrati in Australia ed il loro contributo che non hanno fatto mai mancare a favore del nostro territorio", commenta il sindaco Peppe Germano che nei mesi scorsi aveva consegnato proprio a Ross Pelligra la cittadinanza onoraria.

L'imprenditore ha costruito in Australia un gruppo che è diventato leader mondiale nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica, attivo anche in Cina, India, Filippine. In Italia è noto anche per aver rilevato il Catania calcio. Investimenti anche nel basket. E adesso l'avvio di un percorso che guarda alla città da cui partì il nonno ed in cui nacque il padre.

Prelievo multiorgano all'ospedale di Siracusa: donati fegato, reni e cornee

Terzo prelievo multiorgano eseguito nei giorni scorsi all'ospedale Umberto I di Siracusa. Il donatore, un uomo di 74 anni ricoverato nel reparto di Rianimazione, è deceduto per una encefalopatia postanossica associata ad una lesione cerebrovascolare acuta. La donazione è stata resa possibile grazie al SI espresso in vita dal paziente con il rinnovo della carta d'identità e dalla generosità dei familiari che, apprendendo la volontà del loro congiunto, hanno manifestato posizione favorevole nei confronti della donazione.

E' stata attivata la Commissione per l'accertamento di morte cerebrale, la valutazione d'idoneità degli organi e – di concerto con il Centro Regionale Trapianti della Sicilia –

sono stati prelevati fegato e reni dall'equipe chirurgica dell'Ismett di Palermo; le cornee sono state inviate alla Fondazione Banca degli Occhi di Mestre.

“Questa ulteriore donazione – dice il commissario straordinario dell'ASP Salvatore Lucio Ficarra – è un esempio di buona sanità e di senso civico che dimostra la provincia di Siracusa. Dietro a questo gesto d'amore, per cui rivolgiamo sensi di gratitudine alla famiglia, dietro a ogni singola donazione, c'è la professionalità dei camici bianchi e l'organizzazione della struttura ospedaliera, capace di lavorare in team grazie all'integrazione di uomini e risorse, fatta di concretezza, tempestività, dedizione ed etica professionale”.

Coinvolte nel prelievo diverse equipe medico-chirurgiche: dalla Direzione Medica di Presidio al Laboratorio Analisi, passando per la Rianimazione diretta da Francesco Oliveri e ancora Neurologia, Anatomia Patologica, Centro Trasfusionale, Radiologia e Blocco Operatorio, sul personale del 118 e della Polizia che ha permesso la staffetta dal nosocomio aretuseo alla base dell'elisoccorso e a Palermo.

Il direttore dell'Unità di Anestesia e Rianimazione, Francesco Oliveri, sottolinea come il risultato sia stato raggiunto “con il lavoro di squadra del personale di Rianimazione e Sala Operatoria dell'Umberto I di Siracusa che ha dato seguito, insieme agli altri operatori sanitari coinvolti, alla volontà del donatore. La qualità delle cure prestate in Rianimazione, anche quando non conducono alla sopravvivenza del paziente, rappresenta il presupposto per usufruire di organi biologicamente ben funzionanti anche dopo il decesso del paziente e quindi trapiantabili”.

La coordinatrice Graziella Basso rinnova il messaggio di sensibilizzazione verso la cultura della donazione. “Rinnoviamo alla cittadinanza l'invito ad esprimere la propria volontà alla donazione attraverso le varie modalità che la legge italiana consente: al Comune firmando il modulo per la dichiarazione di volontà al rilascio o al rinnovo della carta d'identità; all'Aido (Associazione Italiana per la donazione

di organi, tessuti e cellule); all'Azienda Sanitaria di riferimento, firmando il modulo per l'espressione di volontà; Tesserino del CNT o Tesserino blu del Ministero della Salute, oppure una delle donor card distribuite dalle associazioni di settore. Inoltre è opportuno comunicare la propria decisione ai familiari".

Stati generali del turismo, assemblea cittadina di proposte ed eventi per il 2024

In una sorta di stati generali del turismo siracusano, il salone Falcone-Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato una partecipata assemblea cittadina. Addetti ai lavori, amministratori locali, semplici curiosi: in tanti hanno seguito le varie fasi dell'incontro promosso dall'amministrazione comunale e dedicato all'analisi di proposte ma anche di informazioni sulle iniziative in cantiere per la prossima stagione turistica.

Al tavolo della presidenza il sindaco, Francesco Italia, gli assessori Edy Bandiera, Fabio Granata e Salvatore Consiglio, il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro, il presidente della Seconda Commissione consiliare Giovanni Boscarino.

“La richiesta di ospitare in città eventi di spessore internazionale, le tante iniziative ed i fermenti culturali che abbiamo registrato in questi anni confermano il grande entusiasmo verso la nostra città. Grazie ai proventi della tassa di soggiorno- ha detto nel suo intervento introduttivo

il sindaco Francesco Italia- potremo attuare le tante idee progettuali alle quali abbiamo pensato. In questo contesto sarà fondamentale il ruolo e la collaborazione che ne verrà dal Consiglio comunale. D'altronde si va tutti nella stessa direzione". Il Sindaco, che nel suo intervento ha ricordato i grandi numeri registrati con i concerti al Teatro Greco, e rimarcato il ruolo che anche la Film Commission ha avuto nella comunicazione della città in Italia e all'estero, ha poi anticipato una parte delle iniziative alle quali l'Amministrazione sta lavorando. "Cominciando dalla stagione dei concerti che questa estate ha fatto registrare oltre 50mila presenze. La prossima stagione, almeno questo l'impegno dei vertici del Parco archeologico, potrà essere ospitata all'interno dell'Area ma in un teatro dedicato, che metterà fine alle tante discussioni sull'uso del Teatro Antico. Ed ancora gli Stati generali della cinematografia, il congresso mondiale delle Guide turistiche, la stagione del Teatro Massimo con l'appendice del Teatro dei ragazzi, gli eventi collaterali al ritorno delle spoglie di Santa Lucia. Una stagione che si annuncia molto importante anche per le ricadute sulle altre attività produttive della città".

"Decidere insieme le linee di programmazione turistica della città. La stagione di crescita turistica si lega indissolubilmente a quella culturale. Amministrazione e Consiglio sono impegnati in una grande operazione che deve mirare alla crescita culturale della comunità cittadina ma anche a dare risposte all'attenzione turistica internazionale che Siracusa ha raggiunto". Lo ha detto l'assessore Fabio Granata, che nel suo intervento ha ricordato il grande contributo che alla prossima stagione daranno tutti i soggetti Istituzionali che a vario titolo svolgono questo ruolo ed annunciato l'avvio di due grandi progetti che vedranno ancora insieme pubblico e privato nella gestione del "Museo della città", dedicato ad 8 grandi personaggi che racconteranno la storia di Siracusa; e delle Latomie dei Cappuccini. "Strutture e contenitori- ha aggiunto Granata- che daranno altra sostanza alla nostra offerta turistica".

Al dibattito hanno partecipato Valeria Told (Fondazione Inda), che ha ricordato gli spettacoli della stagione 2024 dall'Aiace a Fedra al Miles Gloriosus; Anita Crispino (Parco Archeologico) che ha annunciato le mostre di Mitoray, I Micenei e la Sicilia, La figura eroe, l'apertura serale del Parco ed il percorso pedonale lungo le mura dionigiane; Rita Insolia (Bellomo) ha anticipato le mostre alla Galleria Regionale, integrate con opere di artisti locali e la mostra iconografica in occasione della presenza in città delle spoglie di Santa Lucia.

Abusi su minore, richiesta di rinvio a giudizio per sacerdote 67enne

La Procura di Siracusa ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex cappellano militare Salvatore Cunsolo, 67 anni, accusato di violenza sessuale su minori. Le indagini hanno preso le mosse dalla denuncia di un ragazzo di Francofonte, oggi maggiorenne. La Chiesa Madre della cittadina agrumicola sarebbe stata teatro degli abusi, perpetrati per anni, da quando il ragazzo ne aveva 9.

Orfano ed in condizione di fragilità, sarebbe finito al centro delle attenzioni particolari del sacerdote, sospeso la scorsa estate dallo stato clericale su provvedimento del vescovo di Piana degli Albanesi. L'udienza preliminare è fissata per il prossimo 16 gennaio 2024.

I fatti erano stati segnalati anche alla Curia di Siracusa che ha avviato un processo canonico, tuttora in corso.

Consorzio di Bonifica di Siracusa, “dalla Regione 3,8mln per pagare stipendi e conti”

Pare avviarsi a conclusione la vicenda dei 42 dipendenti del Consorzio di bonifica di Siracusa, senza stipendio da mesi. Gli stipendi sono finiti nel computo del pesante pignoramento coattivo a seguito di condanna dell'ente al pagamento di un creditore. Conseguentemente, sono state bloccate tutte le spese, fra cui gli stipendi.

Il deputato regionale Riccardo Gennuso (Forza Italia), aveva portato il problema all'attenzione del governo regionale. “E la giunta adesso ha inserito nella proposta di finanziaria uno stanziamento di 3,8 milioni di euro, che permetterà di superare la situazione di criticità”.

Per Gennuso, “sono stati mesi di ansia e sofferenza per questi lavoratori, che spesso hanno famiglie mono reddito, ma finalmente grazie alla sensibilità del presidente Schifani e degli assessori Falcone e Sammartino che ringrazio, si vede la luce in fondo al tunnel. Il Consorzio – conclude il deputato azzurro – potrà tornare pienamente operativo e potrà tornare la serena per decine di famiglie.”

Gruppo Istruttore Aia a lavoro nella zona industriale di Priolo per le nuove prescrizioni

A Priolo sono in corso gli incontri e le riunioni del gruppo istruttore che sta lavorando alla fase propedeutica al rilascio delle nuove Aia, le autorizzazioni integrate ambientali per gli impianti che insistono nell'area.

All'incontro negli impianti Nord, hanno preso parte anche il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, e l'assessore all'Ambiente, Christian Bosco. Tra i partecipanti, in rappresentanza della Regione, Gaetano Armao.

“È nostra intenzione garantire la massima tutela del territorio e della salute dei tanti cittadini dell'area industriale di Priolo”, ha ribadito il sindaco Gianni.

Furto sacrilego nel siracusano, si calano dal campanile e rubano le offerte in chiesa

Nuovo atto sacrilego in una chiesa del siracusano. Ignoti si sono introdotti nella chiesa dell'Immacolata di Lentini e, una volta all'interno, hanno danneggiato gli arredi e l'altare. Statue a soggetto sacro sono state divelte e gettate in terra. Il Commissariato di Lentini ha avviato le indagini. Secondo

una prima ricostruzione, i malviventi si sarebbero calati dal campanile per poi iniziare una spasmodica ricerca di denaro conservato all'interno della chiesa. Scassinare le cassette porta offerta dei candelieri e dell'offertorio. Un bottino di qualche decina di euro.

Il sospetto è che simili episodi siano dettati dalla sempre più diffusa tossicodipendenza. Per una dose, ci si spinge a cercare denaro ovunque. Con risultati sotto gli occhi di tutti. Più volte le forze dell'ordine hanno messo in guardia dalla recrudescenza criminale alimentata dalla diffusione del consumo di sostanze stupefacenti come il crack, tanto economico quanto pericoloso.

Nelle settimane scorse, erano state prese di mira la chiesa di Grottasanta a Siracusa e la cappella all'interno dell'ospedale Di Maria di Avola.

Teatro dei Ragazzi, L'Inganno di Angelica sabato al Teatro Comunale

Prenderà il via sabato 11 novembre alle 18,30 con L'inganno di Angelica della storica compagnia dei pupari siracusani Vaccaro-Mauceri la nuova stagione dedicata ai ragazzi al Teatro Massimo Città di Siracusa.

Il Teatro della Città ha sempre creduto nel fine educativo del teatro e per questo da sempre dedica degli spazi ai giovani all'interno delle proprie proposte teatrali. Il Teatro Ragazzi si accosta così alla stagione teatrale 2023 2024 e al cartellone di nuovo teatro e propone una rassegna di cinque spettacoli con il fine di avvicinare al palcoscenico le nuove generazioni. Dopo il debutto di sabato, continuerà sabato 18

novembre con Il re Leone con la regia di Giuseppe Spicuglia e la compagnia Il Cuore di Argante; sabato 25 novembre sarà la volta di Robin Hood nell'adattamento teatrale del regista Dario Francesco Castro; sabato 23 dicembre la Compagnia Arte Pupi dei fratelli Napoli ci avvicinerà alle festività del Natale con Natività. L'ultimo spettacolo sarà La pupa di pezza di e con Aurora Miriam Scala e con Maria Chiara Pellitteri e si svolgerà il 13 gennaio. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 18.

Il primo spettacolo L'inganno di Angelica, ci conduce nel mondo fiabesco dei pupi siciliani, della tradizione e dei cunti antichi. La storia narra di come Argalia, figlio di Galafrone lotti contro un gigante di pietra per impossessarsi di una spada incantata e un anello magico per irrompere con l'inganno alla corte di Carlo Magno. Angelica, che sarà la vera manipolatrice, si presenta alla corte di Carlo Magno scortata da due giganti e invita i cavalieri presenti a misurarsi con il cavaliere che la scorta, di nome Uberto dal Leone. Premio della sfida sarà la stessa donna che offrirà se stessa al campione. Uberto, altri non è che Argalia, fratello di Angelica. I due, certi della loro vittoria, intendono imprigionare i paladini per muovere guerra a Carlo Magno. Il mago Malagigi, insospettito dalla strana sfida, raggiunge il suo antro magico e interroga gli spiriti infernali; venuto a conoscenza dell'inganno di Angelica decide di ucciderla. Giunto alla tenda degli impostori, incanta tutti e rapito dalla bellezza della fanciulla tenta di baciarla; Angelica per virtù di un anello magico è immune agli incantesimi del mago ed assieme al fratello lo cattura ed, evocando gli spiriti infernali con il libretto del mago, ordina di codurre Malagigi nelle prigioni del Catai. Al pietron di Merlino, luogo scelto per la sfida, arriva il primo sorteggiato, Astolfo, che disarcionato dalla spada magica di Argalia, viene fatto prigioniero e condotto nella loro tenda. Sopraggiunge il secondo, Ferrau di Spagna, che non soddisfatto della tenzone sfida nuovamente Uberto. In soccorso di Argalia arrivano i giganti di Angelica che uno ad uno trovano la morte ma

l'ultimo stordisce Ferrau che si risveglierà e sfiderà nuovamente Argalia. I due imbroglioni vedendo persa ogni speranza di vittoria fuggono nella foresta. Ferrau, accecato dalla rabbia, li insegue giurando vendetta.